



LA DOMENICA

SCELTI E INVIATI PER IL REGNO DI DIO

Fin dall'inizio del suo ministero Gesù associa a sé alcuni discepoli perché condividano la sua missione di annuncio della buona notizia della salvezza che si sarebbe realizzata nel suo mistero pasquale di morte e risurrezione. Tuttavia, prima di inviarli e durante tutta l'esperienza di vita terrena con lui, Gesù anzitutto li tiene con sé, di modo che possano per prima cosa conoscerlo, amarlo, essere testimoni dei suoi miracoli ma anche delle controversie che l'annuncio del Vangelo inesorabilmente provoca.

Coloro che Gesù scelse non erano persone perfette e ineccepibili, perché non avessero essi stessi, nella loro missione, la pretesa che gli altri lo fossero e si aprissero a una predicazione a volte di successo, a volte di insuccesso, all'accoglienza e al rifiuto. Soprattutto fossero in grado di accostarsi con verità e misericordia nei confronti delle persone, portando loro l'amore e la grazia del Signore. Gesù li precede con l'esempio e li richiama di tanto in tanto a sé perché sempre di più la loro testimonianza sia autentica e sincera.

don Tiberio Cantaboni



G. TREVISAN

■ *Gesù associa i Dodici alla sua missione e li invia a predicare, rendendoli partecipi del suo potere sulle forze del male. A essi sono però richieste alcune condizioni: la disponibilità incondizionata, l'atteggiamento di povertà, la fiducia assoluta in Dio. Oggi è la Domenica del mare.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 16/17,15) *in piedi*
Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, come Maria riconosciamo le grandi cose che Dio compie nella nostra vita e, fiduciosi nella misericordia del Padre, confessiamo con sincerità i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, amico dei poveri, **Kýrie, eléison.**
Kýrie, eléison.

– Cristo, sostegno dei piccoli, **Christe, eléison.**
Christe, eléison.

– Signore, premio degli umili, **Kýrie, eléison.**
Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che chiami tutti gli uomini a essere tuoi figli in Cristo, concedi alla tua Chiesa di confidare solo nella forza dello Spirito per testimoniare a tutti le ricchezze della tua grazia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Am 7,12-15

seduti

Va', profetizza al mio popolo.

Dal libro del profeta Amos

In quei giorni, ¹²Amasia, [sacerdote di Betel,] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ¹³ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno».

¹⁴Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomoro. ¹⁵Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 84/85

R Mostraci, Signore, la tua misericordia.



Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: / egli annuncia la pace / per il suo popolo, per i suoi fedeli. / Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, / perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R**

Amore e verità s'incontreranno, / giustizia e pace si baceranno. / Verità germoglierà dalla terra / e giustizia si affaccerà dal cielo. **R**

Certo, il Signore donerà il suo bene / e la nostra terra darà il suo frutto; / giustizia camminerà davanti a lui: / i suoi passi tratteranno il cammino. **R**

SECONDA LETTURA

Ef 1,3-14 [forma breve: 1,3-10]

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

⁷In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. ⁸Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, ⁹facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto ¹⁰per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra.]

¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – ¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

¹³In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, ¹⁴il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Cf. Ef 1,17-18) in piedi

Alleluia, alleluia. Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 6,7-13

Prese a mandarli.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ⁷Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. ⁸E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ⁹ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

¹⁰E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. ¹¹Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

¹²Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, ¹³scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato,

non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Carissimi, nella certezza che il Signore ci dona il suo bene così che noi possiamo produrre frutti di bontà, eleviamo a lui con fiducia la nostra supplica.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R Rendici tuoi testimoni, Signore.

1. Signore, perché possiamo essere sempre accolti da te come un popolo di fratelli e di discepoli, noi ti preghiamo:

2. Signore, perché quanti hanno il compito di governare sappiano agire con verità e mitezza, noi ti preghiamo:

3. Signore, perché i lontani dalla fede possano incontrarti e conoscere la tua salvezza, noi ti preghiamo:

4. Signore, perché ognuno di noi si senta sempre chiamato a vivere nel bene e per il bene, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre benedetto, ascolta la supplica confidente del tuo popolo, che attende la tua Provvidenza. Rendici sempre autentici testimoni del tuo regno di amore e di verità. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VIII: La Chiesa radunata nella comunione della Trinità, Messale 3a ed., pag. 366.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il Sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa del peccato, perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità, a lode della tua multiforme sapienza, sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito, Chiesa del Dio vivente. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 83/84,4-5)

Anche il passero trova una casa e la rondine il nido dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.

Oppure:

(Gv 6,56)

Dice il Signore: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui».

Oppure:

(Cf. Mc 6,12-13)

I Dodici, inviati da Gesù, predicavano la conversione, scacciavano i demoni e guarivano gli infermi.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI:

da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Nobile santa Chiesa (681); Cielo nuovo è la tua Parola (625). *Salmo responsoriale*: M° S. Militello; *oppure*: Mostraci, Signore (68). *Processione offertoriale*: Signore, fa' di me uno strumento (726). *Comunione*: Come unico pane (628); Un solo Signore (756). *Congedo*: O Santissima (588).

PER ME VIVERE È CRISTO

Il rapporto personale che il singolo fedele instaura con Gesù, presente nell'Eucaristia, lo rimanda sempre all'insieme della comunione ecclesiale, alimentando in lui la consapevolezza della sua appartenenza al Corpo di Cristo.

– Papa Benedetto XVI

Come e perché fare un pellegrinaggio?

È utile fare memoria delle regole antiche del pellegrino, il quale, innanzitutto, affrontava il cammino in *solitudine*, solo con sé stesso, solo davanti a Dio. Il deserto esteriore aiuta, infatti, a entrare dentro di sé e a fare *silenzio*. Solo al calar del sole il pellegrino parlava. Il pellegrino camminava in totale *anonimato*: perdere il proprio nome per imparare a dare spazio all'unico nome che deve essere santificato. Non è tutto: la *sobrietà* alimentare richiesta lo aiutava a imparare a controllare gli appetiti carnali, a domare la sensualità, ad abbandonare i vizi e ad esaltare la virtù. Camminando, il pellegrino *provvedeva* alle necessità dei bisognosi.

A queste disposizioni esteriori se ne accompagnano altre interiori: la meditazione del *Vangelo* in maniera ordinata, devota e umile, perché il cammino sia compiuto dietro le orme di Gesù, modello di ogni vita di santità. Il pellegrino si soffermerà anche sul mistero della *Passione* di nostro Signore, che egli ha causato con i propri peccati, fino a *piangere* di compassione. Infine, a ogni passo, invocherà, con giaculatorie o con il Rosario, la *Madonna*, Madre e Regina, che ha sofferto unita ai dolori redentivi di suo Figlio.

Si intraprende un pellegrinaggio per *chiedere perdono* a Dio dei propri peccati nel sacramento della Riconciliazione e per *espiare* le pene ad essi annesse, grazie all'indulgenza plenaria concessa dalla Chiesa. Il pellegrino può decidere di camminare impegnandosi non solo nella propria *conversione*, ma anche in quella degli altri, in modo particolare per coloro che vivono in situazioni di peccato grave e ostinato.

Ci si incammina verso una meta santa anche per *ringraziare* e lodare Dio per le grazie ricevute, che hanno già riempito di gioia il cuore. Il cammino si può compiere anche in *supplenza* di un fratello che, pur volendo invocare grazie copiose – magari sigillate da un voto – è impossibilitato a partire per malattia o per doveri di stato o addirittura per la morte, avvenuta improvvisamente. L'ultima motivazione, che le riassume tutte, è la ricerca della *santità*: la ricerca di Dio, del suo amore, del Paradiso, di quella dimora che ci attende dopo la morte, se Dio ci considererà degni di esserne partecipi. don Luigi Bonarrigo



CALENDARIO

(15-21 luglio 2024)

XV sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio.

15 L S. Bonaventura (m, bianco). A chi cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio. La pace di Cristo è diversa da quella del mondo, perché lui è venuto a fare guerra alla menzogna del mondo. S. *Vladimiro di Kiev*; S. *Ansuero*. Is 1,10-17; Sal 49; Mt 10,34-11,1.

16 M Dio ha fondato la sua città per sempre. La sorte di coloro che non hanno conosciuto i doni di Dio sarà meno dura di chi avrà rifiutato, per indifferenza, la sua salvezza. B. V. *Maria del M. Carmelo (mf)*; S. *Antioco*; B. *Irmengarda*. Is 7,1-9; Sal 47; Mt 11,20-24.

17 M Il Signore non respinge il suo popolo. Gesù loda il Padre, il Signore del cielo e della terra, che nella sua potenza infinita e con bontà rivela le sue cose ai piccoli. S. *Giacinto*, S. *Marcellina*; S. *Leone IV*. Is 10,5-7.13-16; Sal 93; Mt 11,25-27.

18 G Il Signore dal cielo ha guardato la terra. Gesù è il ristoro per le nostre inquietudini; rivolgamoci a lui con fede quando siamo stanchi e oppressi. S. *Materno*; S. *Arnolfo*; S. *Federico*. Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101; Mt 11,28-30.

19 V Spero in te, Signore, tu mi dai vita. Gesù è signore del sabato e ha pieno potere sulla Legge. Questo lo può comprendere chi ha accolto la parola profetica: «Misericordia io voglio e non sacrificio». S. *Macrina*; S. *Simmaco*. Is 38,1-6.21-22.7-8; Cant. Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8.

20 S Non dimenticare i poveri, Signore! Gesù opera il bene guardando i malati e ordinando loro di non divulgarlo. Il bene si diffonde senza far rumore e senza imporsi con le parole. *Apollinare (mf)*; S. *Aurelio*. Mi 2,1-5; Sal 9; Mt 12,14-21.

21 D XVI Domenica del T.O. / B. XVI sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio. S. *Lorenzo da Brindisi*; S. *Prassede*. Ger 23,1-6; Sal 22; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34. L. Giallorenzo

scintille*

Cristo vuole che gli si preferisca la verità, perché prima di essere Cristo egli è verità. Se ci si allontana da lui per andare verso la verità, non si farà molta strada senza cadere fra le sue braccia.

– Simone Weil

Credere
la gioia del Vangelo

Il settimanale
per riscoprire
la nostra fede
e viverla
al meglio

OGNI DOMENICA IN PARROCCHIA

Per info e abbonamenti:

Tel. 02 48027575 • abbonamenti@stpauls.it
www.edicolasanpaolo.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2024 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it - CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa TSB GmbH & Co. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



42